

La nostra festa

Anche quest'anno a Villa Tara si è ripetuto, a conferma della nostra serenità, un festa da non dimenticare. Abbiamo partecipato alla esposizione e all'approvazione dei dettati statutari. Anche la democrazia e la partecipazione richiede sempre un minimo di sacrificio per essere conservata. Il pranzo e il ballo hanno costituito con il piacere di stare insieme gli ingredienti della buona riuscita.

Naturalmente non è mancata la premiazione dei volontari che hanno compiuto i dieci anni di attività. Li vogliamo qui ricordare.. Essi sono: Salvetti Edy, Rozzoni Augusto, Passoni Cesare.



Edy ride come lei sa fare mostrando sempre un forte entusiasmo. Qui rivela una forte emozione mista alla risata che le ha tolto la forza di gridare il suo solito slogan "Viva l'Auser"

Un po' brontolone, dice il presidente, ma si ottiene sempre tutto, basta saperlo prendere. Qualche lacrimuccia per la forte emozione. Dalla foto si vede che ha un bel magone!



Sempre pronto e disponibile, anche se a volte sembra sfuggente. Di Cesare ce ne vorrebbero molti in una associazione, è un volontario responsabile



Maria Conti

Maria è da sempre in Auser. Fa parte di quei volontari che hanno dato vita all'associazione vivendone tutta la storia. Si è sempre impegnata nell'attività di aiuto alle persone. Nel 2001

è vicepresidente e viene riconfermata nell'anno 2004. Nello stesso anno diventa assessore ai servizi sociali del comune di Treviglio. Rimane componente il Comitato Direttivo e a fine mandato ritorna a "tempo pieno" e assume la responsabilità di coordinatore del Centro Ascolto. Si è occupata anche della formazione del bilancio sociale e dei progetti vari, tanto da rendere l'associazione autonoma nella partecipazione ai bandi. Nel Terzo settore è segretaria fin dalla sua costituzione. In questo momento è impegnata nel progetto "Porte sociali". Progetto pensato nel Forum e che ha visto Auser capofila con altri partner.



Silvio Pagani

Silvio è venuto fra noi nel giugno 2009 dopo aver terminata l'attività lavorativa che è durata 40 anni e, nonostante ciò è un giovane pensionato. Infatti venne in Auser subito dopo la pensione. Fa servizio di trasporto due mezzeggiore la settimana e spesso volte anche su richiesta per esigenza di servizio. Ha svolto l'attività lavorativa presso la Fiber di Treviglio. Ama la musica e la lettura, non disdegna la montagna per una immersione nella natura alla quale dedica anche tempo e passione. Si sta impegnando, come diversi altri nostri volontari, alla conoscenza del P.C. frequentando un corso promosso dalla biblioteca



Riportiamo da questo numero gli atti approvati dall'assemblea dei soci.

Cominciamo con il **documento di programmazione**, che non troverà in questo numero la sua totalità, poi proseguiranno le analisi dei settori, la mission nostra, la carta dei valori di Auser e la carte dei valori del volontariato. Vi sarà anche la necessità di riportare l'organizzazione che dovrà essere completata dal Comitato Direttivo.

Premessa. Il Documento di programmazione vuole essere una guida per l'attività dell'associazione nel prossimo triennio. *Cosa fare e come fare* sono domande a cui il **documento cerca di dare risposte mediante programmi e progetti** ad attività quotidiane. L'associazione nel suo percorso, si ispira alla **mission**, alla **carta dei valori** associativi, all'art 2 dello statuto - Finalità e scopi – nonché della **carta dei valori del volontariato**. Auser, Volontariato città di Treviglio ritiene valida la buona causa, per cui è stata costituita rispondendo appieno alla propria mission. In questi anni l'associazione ha convalidato l'attività e l'erogazione dei servizi ai propri soci e ai cittadini trevigliesi.



Analisi

Il mandato amministrativo si conclude con **sei mesi di anticipo** al fine di favorire un allineamento con i deliberati di Auser Nazionale. Questi due anni e mezzo si concludono positivamente verso il percorso individuato da tempo, esso ha dato vita al giornalino **Volontari a mente Auser**, alla ripresa della

redazione del **Bilancio Sociale**, alla edizione di un **nuovo calendario** destinato ai soci, **una nuova modalità di raccolta dati nelle diverse attività**, alla **sostituzione di due automezzi** di cui uno con sollevatore e si è attivata anche la **manutenzione straordinaria dell'edificio**.

Anche le attività del tipo culturale quali **gite, teatro e concerti** sono attività offerte per la prima volta ai soci trovando parecchi consensi. Anche l'attività di **manualità femminile** sembra posta su nuove basi per la presenza costante e settimanale di alcune volontarie che lasciano ben sperare.

La **partecipazione ai progetti ha continuato** nel suo ininterrotto percorso portando a conclusione il progetto "Auserperthe" e vedendosi assegnato come capofila il progetto "porte sociali". **L'ambiente sereno e l'arrivo di nuovi volontari** di questi ultimi mesi, in particolare nell'attività di trasporto, sono una risorsa per la futura organizzazione dell'associazione.



I punti di forza dell'organizzazione

L'ampia discussione su questa fase ha messo in evidenza, quale principale punto di forza di Auser Volontariato città di Treviglio, la capacità di porsi come punto di riferimento credibile verso chi beneficia dei servizi di solidarietà: soci e cittadini trevigliesi. L'associazione gode di credibilità sul territorio, in particolare verso le istituzioni pubbliche, verso altre associazioni di volontariato tanto da costituire punto di riferimento e parte indispensabile all'interno del Forum del Terzo settore.

Evidente quindi, le possibilità e le occasioni progettuali dell'associazione, anche in collaborazione con le istituzioni pubbliche per definire e gestire programmi specifici di aiuto alle persone anziane e fragili del territorio non ultimo l'emergenza caldo.

I volontari sono considerati e stimati da chi riceve i servizi, affidabili e disponibili nella loro attività solidale danno lustro all'associazione.

Anche le attività collaterali di intrattenimento, hanno riscontrato notevole consenso fra i soci sviluppando un clima relazionale e partecipativo.



In sintesi:

- capacità politica di costruire e attivare relazioni con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni non profit locali;
- un'intensa attività progettuale in collaborazione anche con altri attori sociali
- l'ampio riconoscimento sul territorio;
- una forte credibilità presso le istituzioni locali;
- la fiducia dei beneficiari del servizio.
- un'organizzazione affidabile nei servizi erogati
- capacità di offrire intrattenimento dei propri soci per facilitare le relazioni



I punti di debolezza

Una maggior consapevolezza da parte dei dirigenti, accompagnata dalla necessità di una comunicazione efficace deve sostenere l'attività progettuale ed organizzativa nei prossimi tre anni per permettere all'associazione di rispondere alla necessità di affrontare il proprio sviluppo. Una comunicazione che sappia raffrontarsi alle necessità interne ed esterne. I luoghi dove nasce il consenso, momenti formativi – informativi favoriscono la partecipazione dei volontari alle dinamiche dell'associazione. Si evince anche la necessità di trovare volontari per i servizi alla persona quali: le piccole domiciliarità e l'assistenza o accompagnamento nei luoghi di cura. Vi è necessità di migliorare anche la capacità gestionale del Centro Ascolto e coordinare le relazioni ad esso legate. Tale miglioramento permetterebbe all'associazione di avere una maggiore visibilità nel proprio operato, una maggior organizzazione interna, accrescere i rapporti con il mondo esterno, sviluppare la rete fra associazioni.

In sintesi:

- Una carente comunicazione, verso i propri soci e volontari e verso le comunità di riferimento
- l' insufficienza numerica di volontari nel Centro Ascolto
- debolezza gestionale e di coordinamento del Centro Ascolto
- la difficoltà a fare rete
- il luogo dove nasce il consenso
- Momenti formativi-informativi

Pertanto per una conoscenza ampia del mondo del volontariato dentro l'ottica della nostra organizzazione e missione serve una visione alta e in grado di guardare al futuro con l'impegno e la consapevolezza di una gestione moderna ed aperta.

Continua a destra

Rispetto agli obiettivi programmatici previsti si attueranno i seguenti macro progetti suddivisi in interventi attuativi:

Prima riunione del Comitato Direttivo **Mandato 2010 - 2012**

Il Comitato Direttivo, si è riunito per la prima volta il giorno 30 marzo c.a. come previsto dal momento della convocazione avvenuta durante l'Assemblea dei Soci del 21 marzo u.s.. All'ordine del giorno vi erano la nomina del presidente, del vicepresidente e la composizione dell'ufficio di presidenza. Il C.D. ha ritenuto opportuno di riconfermare nella persone di Giuseppe Delevati il Presidente, e Alessandro Frecchiami, il VicePresidente. L'Ufficio di Presidenza rimane, come quello uscente, invariato nella sua composizione e nei nominativi.

Composizione del Comitato Direttivo

1. Giuseppe Delevati – presidente
2. Alessandro Frecchiami – Vicepresidente
3. Rosanna Rossetti – ufficio di presidenza
4. Maria Conti - ufficio di presidenza
5. Maria Luisa Bottanelli
6. Ernesto Brambati
7. Adele Del Bosco
8. Rosanna Dominelli
9. Maria Luisa Legramandi
10. Furio Giorgio Silva
11. Pieraldo Temporin

Nuova elezione Collegio dei Sindaci

1. Ernesto Gatti
2. Giovanni Gusmini
3. Giosuè Jemma



Riceviamo, con piacere, la lettera di una socia; la signora Martina Carli. Lo scritto per noi è il segno di riconoscimento dell'attività di solidarietà dei nostri volontari, ovvero una gratifica all'impegno prestato. La socia ha voluto lasciare un pensiero a seguito del suo trasferimento

5. Pasqua 2010

Non sono riuscita a salutarvi e ringraziarvi meo e meo!!! Lo faccio con questo piccolo pensiero che, mi auguro, lasci in tutti Voi, un ricordo "dolce" di me!

Vi ringrazio per la pazienza e la disponibilità che mi avete sempre dimostrato. Vi auguro Buon lavoro e Vi abbraccio con immenso affetto...

Martina Carli

La pasquetta

La pasquetta è stata trascorsa in sede con l'incontro fra in soci. Pane e salame è stato il companatico, che si è prestato come scusa per stare insieme. Una giornata che è trascorsa fra dialoghi, conversazioni, gioco della carte, gioco a tombola. 46 soci hanno condiviso un momento di relazione in piacevole compagnia

La torta di Clara

Al settimo concorso delle torte, si è portata una novità che ci ha fatto piacere e ha incontrato anche il consenso dei soci. La torta vincitrice infatti ha avuto come riconoscimento, (vero riconoscimento) la presentazione della stessa al pranzo sociale. Abbiamo incontrato alcune difficoltà legate alla lievitazione dei costi di pasticceria che siamo comunque riusciti a contenere e forti di questa esperienza saremo più preparati il prossimo anno. . Sicuramente è una iniziativa da conservare perché è un momento per valorizzare i nostri soci. Infatti, l'associazione si è impegnata a fare un calendario con foto dei soci e la pubblicazione di un libro (data di presentazione da definire). Tutto questo fa comparire come fra i nostri soci vi sono delle ricchezze latenti che debbono essere portate in evidenza.



Qui a fianco la torta che abbiamo assaporato durante il pranzo sociale. Facciamo i complimenti a Clara per le sua capacità di pasticceria provetta. Una foto a ricordo immortalò il momento di riconoscimento.



11 aprile all'agriturismo

Domenica 11 aprile si è vissuta un'altra giornata trascorsa in compagnia attorno alla tavola imbandita. Sessanta soci si sono travati per degustare i prodotti delle nostre campagne. Un pranzo all'altezza delle aspettative che fa recuperare i gusti di una cucina genuina.

Interessante è sapere e distinguere l'agriturismo dai ristoranti, dove vi sono condizioni e regole che diversificano il servizio e che da parte dei fruitori devono conoscere per comprenderne appieno il "clima"

Le sagrestie di Alzano Lombardo

Domenica 18 Aprile, all'insegna dei percorsi culturali alla scoperta dei siti storici del nostro territorio, ci siamo recati ad Alzano Lombardo per la visita delle Sacrestie, della Basilica di San Martino e del Museo d'Arte Sacra.. Molti i tesori della pittura e della scultura presenti nella Basilica, con opere di G.P.Cavagna, Francesco Cappella, Giov.B.Dell'Era, A.Appiani, V.Camuccini, Diotti e Carnovali....per non parlare delle sculture e basso-alto rilievi delle fabbricerie degli architetti G.B.Caniana e Fantoni. Le Sacrestie ci hanno lasciati esterefatti per la ricchezza degli arredi e delle oltre 800 sculture lignee dei Fantoni e dei Caniana, degli affreschi del Cifrondi e degli stucchi del Sala, tutti eseguiti dal 1677 al 1690.

Di grande rilievo la celebre pala "il martirio di san Pietro da Verona" di Palma il Vecchio e la tela del

"san Cristoforo e la Vergine" di Jacopo Tintoretto.

Non nascondo la soddisfazione di aver ricevuto i complimenti dei partecipanti per l'ottima scelta della visita a queste opere veramente affascinanti e ottimamente illustrate dalla guida locale che ci ha accompagnato per l'intero percorso durato ben due ore e mezza.

.....Alla Prossima

Adele



Arcangelo se ne è andato troppo in fretta, in silenzio come era suo costume, senza disturbare. Volontario Auser fin dai primi tempi venne insignito lo scorso anno con la chiocciolina d'oro di Auser, e con il riconosciuto del Premio Madonna delle Lacrime da parte della amministrazione comunale. Volontario convinto si era impegnato anche con altre associazioni a favore delle persone fragili senza essere preso da momenti di sconforto del suo fare. A fianco si riporta una sua scultura donata ad Auser dal titolo "Solidarietà"

